

# Verbale dell'adunanza

del giorno 5 settembre 1914.

Sono presenti: il Vice Presidente Magaldi il quale presiede l'adunanza in sostituzione del Presidente, impedito; i Consiglieri Toraldo e Beneduce; il Vice Direttore Generale Sedrnik in rappresentanza del Direttore Generale, impedito; ed il Consigliere Rosmini quale Segretario del Consiglio di Amministrazione.

## 1. Comunicazioni del Vice Direttore Generale. Produzione. Amministrazione portafoglio.

Il Vice Direttore Generale riferisce circa l'andamento della produzione, la quale ha raggiunto nel mese di agosto, in proposte presentate, la cifra di 12 milioni di capitale assicurato, contro 15 milioni raggiunti nel corrispondente mese di agosto dello scorso anno; ed avverte fin d'ora che converrà avvisare a qualche provvedimento nello interesse del personale dei produttori, perchè il disagio della produzione va accentuandosi in molte Agenzie, e qualche Agente Generale ha già fatto intendere che, date le attuali condizioni finanziarie, riesce ormai oneroso il fare anticipazioni di provvigioni ai produttori. Ora, è di sommo interesse per lo Istituto fare tutto il possibile per mantenere

salda la organizzazione delle Agenzie.

Va pure accentuandosi la diminuzione degli incassi, che nel mese di agosto hanno dato complessivamente l'importo di L. 2.126.465, mentre la loro media mensile si aggira normalmente fra 2.600.000 e 2.700.000 lire.

Avverte che da parte di qualche Agenzia si sono fatte premure alla Direzione Generale perché, per agevolare il pagamento dei premi, si consenta un qualche allungamento del periodo di mora per ritiro delle quietanze. Ma la Direzione Generale, nel riferire al Ministero di Agricoltura Industria e Commercio su questo argomento, ha manifestato il suo avviso contrario, esprimendo invece il desiderio che sia tenuta presente la opportunità di stabilire, anche merce speciale provvedimento integrativo del R. D. 16 Agosto u.s., che sui depositi a risparmio ed a conto corrente le Banche siano tenute ad eseguire i rimborsi necessari per il pagamento dei premi di assicurazione, come si è stabilito per le rate d'imposta dovute all'Eranio.

Kof

Il Comitato, a tale proposito, esprime l'avviso che convenga studiare qualche facilitazione per la riattivazione dei contratti di assicurazione, e con una diminuzione del saggio d'interesse, e con la soppressione

della visita medica, e con altri provvedimenti, e il Vice Direttore Generale ne prende nota e ne riferirà al Direttore Generale per apprestare al riguardo proposte concrete. Egli conclude poi avvertendo che nelle domande di riduzioni e di riscatti di polizze si è già verificata una notevole diminuzione, mentre nel mese di Agosto la concessione di prestiti su polizze ha raggiunto la cifra complessiva di L. 1.050.937, molto superiore alla media normale mensile, che oltrepassa di poco le L. 400.000.

Prende poi atto del desiderio espresso dal Consigliere Beneduce che siano date notizie al Comitato ed al Consiglio di Amministrazione intorno all'andamento dei rapporti dello Istituto con Società straniere di riassicurazione.

## 2. Rischio di guerra.

Il Vice Direttore Generale informa il Comitato che, nella applicazione delle norme deliberate dal Consiglio di Amministrazione per la assunzione del rischio immediato di guerra, la Direzione Generale ha creduto di estenderle anche alla Marina militare, mantenendo le stesse condizioni di polizza e di tariffe, salvo gli adattamenti necessari per la specialità dell'arma.

Il Comitato prende atto.

### 3. Agenzia Generale di Venezia.

Il Vice Direttore Generale dà ragguagli circa la situazione della Agenzia Generale di Venezia, la quale aveva destato qualche preoccupazione perchè, in dipendenza dalle condizioni pericolanti dello Istituto Veneto di Cambio, essa è rimasta scoperta per un versamento complessivo di L. 16.111,10, dovuto a saldo degli incassi netti delle due settimane dal 3 al 15 agosto scorso. L'Agenzia aveva chiesto che tale importo venisse coperto dalla parte di cauzione vincolabile, e dal concorso di L. 5000 concessole dallo Istituto nelle spese di trasferimento degli uffici dell'Agenzia nei nuovi locali. A ciò si è risposto che questa somma deve essere devoluta esclusivamente agli scopi cui essa è destinata, e che, quanto alla cauzione, non si sono ancora avverate le condizioni necessarie perchè possa esserne consentito lo svincolo parziale. Si sono quindi fatte vive e ripetute insistenze perchè l'Agenzia versi alla Banca d'Italia la somma dovuta, ed effettui intanto ogni giorno il versamento degli incassi alla Banca, senza l'intermediario dello Istituto Veneto di cambio.

Loj

L'ispettore Correr, incaricato di vigilare sulla osservanza di queste disposizioni, ha fatto riferire

che ad esse l'Agenzia si attiene rigorosamente; e che ha fiducia che essa possa presto saldare anche il debito sovraaccennato. Trattanto gli uffici sono stati già trasportati nella nuova sede, e l'Ispettore vigila perché con la somma di L. 5.000 rimessa alla Agenzia dallo Istituto siano pagate le spese incontrate per il trasferimento.

Il Comitato prende atto.

4. Varianti alle condizioni di polizza di nuove forme di assicurazione.

Terzite le comunicazioni del Vice Direttore Generale, il Comitato delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione l'approvazione di alcune varianti, studiate dall'Ufficio Attuariale, per le condizioni di polizza della "assicurazione a termine fisso combinata con una rendita temporanea in caso di morte" e della "assicurazione di educazione e di risparmio" approvate dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 14 luglio u.s.

5. Acquisto di immobili.

Il Vice Presidente, dopo avere ricordato le precedenti trattative, rimaste sospese, per l'acquisto di un

lotto di cinque stabili, di proprietà della Società Italiana per imprese fondiario, situati in via del Tritone, riferisce circa una nuova offerta, fatta in questi ultimi giorni dal Presidente della detta Società, per la vendita di due soli di quegli stabili, al prezzo complessivo di L. 2.600.000, invece di quello di L. 3.000.000 che ad essi era stato precedentemente assegnato.

In massima, l'acquisto gioverebbe allo Istituto, per le considerazioni che furono già avute presenti dal Comitato nelle precedenti trattative, ed ora sarebbe anche raccomandato per riguardi di pubblico interesse, poichè la Società per imprese fondiario desidera realizzare il valore di questi suoi stabili per avere i mezzi di continuare l'attuazione del suo programma di nuove costruzioni, per il quale è occupata una numerosa manodopera operaia.

Informato della nuova offerta, il Presidente del nostro Consiglio di Amministrazione dispose perchè l'ingegnere De Gaetani, capo dell'Ufficio tecnico della Banca d'Italia, eseguisse una perizia per accertare le condizioni degli stabili, il loro valore, l'importo degli affitti e quello delle spese di amministrazione. L'ingegnere De Gaetani ha con molta diligenza e chiarezza esposto in una relazione i risultati di tali accertamenti, dai quali risulta confermata la convenienza.

Dij

senza dell'acquisto proposto?

Quanto al prezzo richiesto, in una riunione tenuta fra il Presidente, il Vice Presidente ed il Consigliere Benoduce, esaminate le conclusioni della perizia, si è rimasti d'accordo che l'operazione sarebbe conveniente se la Società Italiana per imprese fondiaria accettasse la somma complessiva di L. 2.250.000, perchè essa rappresenterebbe così un investimento di capitale ad un saggio alquanto superiore a quello del 6% che, in considerazione delle attuali condizioni del mercato, è stato adottato come norma per altri impieghi delle disponibilità dello Istituto.

Viene quindi data lettura della relazione peritale dell'ingegnere De Gaetani.

Il Comitato, preso atto delle comunicazioni del Vice Presidente e della relazione De Gaetani, stabilisce che sia offerto al Presidente della Società Italiana per imprese fondiarie il prezzo complessivo di L. 2.250.000 per i due stabili offerti, facendo salve le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, al quale, in caso di adesione, la proposta di acquisto sarà presentata col parere favorevole del Comitato.

Dopo di ciò il Vice-Presidente legge la seduta.

Il Presidente del Consiglio

*[Signature]*

Il Direttore Generale

*[Signature]*

Il Cons.<sup>o</sup> Segretario, *[sensore]*

*[Signature]*

